

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Numero 9 del 19-02-2010

Oggetto: *CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO PER ECOLOGIA DEL TERRITORIO DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA PER RILEVAMENTI AMBIENTALI SUL CORRIDOIO ECOLOGICO VAL FA-
BIOLO - VAL MASINO*

L'anno **duemiladieci** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **17.00**, nella Sede del Parco, previo avviso della Presidenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi.

Risultano:

WALTER RASCHETTI	PRESIDENTE	P
NATALE CONTINI	CONSIGLIERE	P
ALBERTINO DEL NERO	CONSIGLIERE	P
PIERGIORGIO GUSMEROLI	CONSIGLIERE	A
AZIO MOSCHETTI	CONSIGLIERE	A
CLAUDIO PIATTI	CONSIGLIERE	A
GIULIO SPEZIALE	CONSIGLIERE	P
LORENZO TARABINI	CONSIGLIERE	P
ANDREA PIRONDINI	CONSIGLIERE	P

PRESENTI...: **6**

ASSENTI.....: **3**

Assume la presidenza il sig. WALTER RASCHETTI, Presidente del Consorzio.

Assiste, con funzione di segretario, il sig. CLAUDIO LA RAGIONE, Direttore del Consorzio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Oggetto: *CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO PER ECOLOGIA DEL TERRITORIO DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA PER RILEVAMENTI AMBIENTALI SUL CORRIDOIO ECOLOGICO VAL FABIOLO - VAL MASINO*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RILEVATO che la Regione Lombardia ha previsto la realizzazione di un programma di interventi denominati "Dai parchi alla rete ecologica regionale" da attuare mediante progetti finalizzati alla realizzazione o al miglioramento ambientale di corridoi ecologici necessari a garantire la connettività tra habitat, popolazioni animali e vegetali;

PRESO ATTO che questo Ente, in qualità di soggetto beneficiario, è stato invitato a presentare la propria proposta progettuale;

CONSIDERATO che il Parco ha proposto un "intervento di miglioramento e riqualificazione ambientale del corridoio ecologico Val Fabiolo – Val Masino", nel territorio del comune di Forcola, preventivando una spesa di € 490.000,00 da ripartirsi in due lotti di intervento (rispettivamente di € 250.000,00 e 240.000,00);

RILEVATO che:

- la Regione Lombardia ha approvato la proposta progettuale, e avendo realizzato un'economia rispetto alla disponibilità finanziaria stanziata per i vari progetti, ha ritenuto di ripartire tali risorse agli enti che hanno presentato progetti unitari con importo superiore rispetto alla quota di finanziamento inizialmente prevista in € 250.000,00, destinando a questo ente l'importo complessivo di € 374.000,00;
- nel primo lotto dell'intervento è prevista un'attività di rilevamento degli habitat e delle specie presenti nella Val Fabiolo per un importo di 15.000,00 euro, al fine sia di meglio definire l'ambito territoriale del corridoio ecologico, sia di individuare in modo appropriato le esigenze gestionali, anche nella prospettiva della possibile inclusione nel parco del tratto orobico del corridoio;

CONSIDERATO che:

- il Dipartimento di Ecologia del Territorio (DET) dell'Università di Pavia svolge attività di ricerca nell'ambito delle tematiche di gestione della rete Natura 2000 e della Rete ecologica regionale, nelle quali rientrano anche le attività di individuazione e pianificazione dei corridoi ecologici;
- che tale ricerca, non avendo precedenti, ha un rilevante valore quale esperienza pilota per il settore alpino della Lombardia;

VALUTATO di affidare al DET le attività di rilevamento dei dati ambientali, di dettagliata definizione del corridoio ecologico e di indicazione delle esigenze gestionali previste dal progetto;

VISTA l'allegata bozza di accordo tra il Parco delle Orobie Valtellinesi e il Dipartimento di Ecologia del Territorio dell'Università di Pavia per le attività di rilevamento dei dati ambientali e l'indicazione delle esigenze gestionali del corridoio ecologico "Val Fabiolo – Val Masino", composto da 10 articoli e costituente parte integrante del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi espressi nei modi di legge;

delibera

1. di approvare l'allegata bozza di accordo tra il Parco delle Orobie Valtellinesi e il Dipartimento di Ecologia del Territorio dell'Università di Pavia per le attività di rilevamento dei dati ambientali e l'indicazione delle esigenze gestionali del corridoio ecologico "Val Fabiolo – Val Masino", composto da 10 articoli e costituente parte integrante del presente atto;
2. di delegare il direttore alla sottoscrizione del accordo stesso.

SUCCESSIVAMENTE

CON voti unanimi espressi nei modi di legge;

delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della vigente normativa.

ACCORDO TRA IL PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI E IL DIPARTIMENTO DI ECOLOGIA DEL TERRITORIO DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA PER LE ATTIVITA' DI RICERCA RIGUARDANTI L'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO VAL FABILO - VAL MASINO

COMMITTENTE:

Parco delle Orobie Valtellinesi, rappresentato dal direttore Claudio La Ragione
Via Toti 30/C
23100 SONDRIO
C.F. 93008640141
P.IVA: 00833190143

BENEFICIARIO:

Dipartimento di Ecologia del Territorio (DET)
Via S. Epifanio 14
27100 Pavia
Rappresentato dal direttore prof.ssa Anna Occhipinti e sotto la responsabilità scientifica del prof. Graziano Rossi

Il Parco delle Orobie Valtellinesi e il DET concordano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

L'accordo riguarda le attività di ricerca scientifica connesse all'intervento di miglioramento e riqualificazione ambientale del corridoio ecologico Val Fabiolo - Val Masino, attuato nell'ambito del programma della Regione Lombardia denominato "Dai parchi alla rete ecologica regionale".
Le attività di ricerca consistono nel:

- rilevare gli habitat e le specie presenti nella Val Fabiolo e nei territori circostanti ecologicamente funzionali al corridoio, con metodologia analoga alle attività di monitoraggio effettuate dalle province sui siti della Rete europea Natura 2000;
- evidenziare le connessioni ecologiche tra il versante orobico e quello retico in corrispondenza del corridoio con riferimento alle specie vegetali ed animali che caratterizzano tale connessione;
- definire cartograficamente alla scala 1:10.000, propria della pianificazione del Parco, l'ambito territoriale del corridoio ecologico, ovvero del varco secondo la terminologia della rete ecologica regionale (RER);
- indicare le azioni necessarie per la deframmentazione del varco;
- individuare in modo appropriato le esigenze gestionali del tratto orobico del corridoio, anche nella prospettiva della possibile inclusione nel Parco;
- supportare scientificamente il Parco ed i professionisti incaricati nelle attività di recupero, riqualificazione e miglioramento ambientale previste dall'intervento in oggetto;
- programmare, d'intesa con il responsabile del servizio volontario di vigilanza ecologica le attività di rilevamento ed educazione ambientale da realizzare per promuovere la conoscenza della Val Fabiolo, ed attuare le relative attività di formazione.

Art. 2 – Coordinamento con gli uffici del parco e gli amministratori

Le azioni di cui sopra si svolgeranno sempre con il coordinamento della direzione del Parco e a seguito del confronto con gli altri soggetti impegnati nella realizzazione dell'intervento in oggetto.

Art. 3 – Tempi e modalità di svolgimento dell'accordo

Il DET svolgerà le azioni di cui al presente accordo nei tempi e con le modalità indicati nella d.g.r VIII/10415/2009, nel rispetto della normativa di settore.

Art. 4 – Proprietà dei risultati

La proprietà intellettuale dei risultati del lavoro di ricerca e coordinamento di cui al presente accordo è di entrambe le parti, con possibilità di uso per le competenze dei rispettivi Enti (per il DET ricerca scientifica).

Art. 5 – Durata dell'accordo

L'incarico in oggetto svolgerà i propri effetti a partire dalla sottoscrizione del presente accordo ed avrà effetto sino al completamento delle attività, previsto per il 30 ottobre 2011.

Art. 6 – Contributo finanziario

Il Parco si impegna a versare al DET la somma di € 15.000,00 quale contributo per l'attività di ricerca svolta dal DET, per la realizzazione delle attività di cui all'accordo, in due rate: € 7.500,00 alla firma del presente atto e i restanti € 7.500,00 al termine dei lavori, attraverso richiesta con lettera da parte del DET.

Art. 7 – Personale, responsabilità, assicurazioni

L'attività svolta da ciascuna delle parti non implica alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'altra parte e il personale utilizzato manterrà a tutti gli effetti il proprio rapporto di lavoro subordinato con il rispettivo datore di lavoro.

- Tutti i dipendenti del Parco che si rechino presso il DET e vi svolgano attività oggetto del presente contratto, sono coperti da assicurazione, a carico del Parco, per qualsiasi danno derivante da rischi professionali, responsabilità civile e infortuni. Le suddette persone sono responsabili dei danni di qualsiasi natura che possono causare a terzi, durante la permanenza presso il DET. I dipendenti del Parco non potranno utilizzare alcuna attrezzatura esistente presso il DET se non dopo aver ricevuto l'autorizzazione del responsabile dello stesso.
- Tutti i dipendenti del DET che si rechino presso il Parco e vi svolgano attività oggetto del presente contratto, sono coperti da assicurazione, a carico dell'Università, per qualsiasi danno derivante da rischi professionali, responsabilità civile e infortuni. Le suddette persone sono responsabili dei danni di qualsiasi natura che possono causare a terzi, durante la permanenza presso il Parco. I dipendenti del DET non potranno utilizzare alcuna attrezzatura esistente presso il Parco se non dopo aver ricevuto l'autorizzazione del responsabile della stessa.

In caso di infortunio dei dipendenti coinvolti nelle attività di consulenza di cui al presente contratto, condotte nelle sedi di svolgimento delle stesse ed in itinere, la parte interessata dovrà attivarsi, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente, per la denuncia dell'infortunio all'INAIL territorialmente competente, comunicando tempestivamente all'altra parte l'accaduto.

Art. 8 – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 626/94 e dell'art. 10 del D.M. 363/98:

- Per quanto riguarda il DET: il responsabile del DET, in quanto delegato dal datore di lavoro, sorveglia affinché il responsabile del progetto, provveda a garantire la sicurezza e la salute dei soggetti coinvolti nell'ambito del contratto anche attraverso il coordinamento della sicurezza, previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni e dall'ordine di servizio per il coordinamento delle attività di sicurezza e prevenzione. IL suddetto responsabile assume le funzioni di responsabile delle attività ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

- Il personale del Parco ospitato presso il DET è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a quanto indicato dalla normativa vigente in Ateneo.
- Per quanto riguarda il Parco: il responsabile dell'attività si attiva al fine di garantire, mediante opportune procedure di coordinamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 626/94 e s.m.i., la sicurezza e la salute dei soggetti coinvolti nell'ambito del contratto. Il suddetto responsabile sorveglia sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione e protezione adottate anche da parte del personale universitario ospitato, che è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a quanto indicato nella normativa vigente presso la Provincia.

Art. 9 – Risoluzione per inadempienza

E' espressamente convenuto che il presente incarico si risolverà di diritto su dichiarazione del committente, se la diffida ad adempiere, comunicata con lettera raccomandata all'incaricato, rimarrà senza effetto nel termine di 10 giorni.

Art. 10 – Facoltà di revoca

Il committente può, in qualsiasi fase di svolgimento del lavoro, revocare l'incarico, con provvedimento motivato, qualora ritenga che non sia svolto in conformità alle prescrizioni di legge ed ai contenuti del presente accordo. Il lavoro fino ad allora svolto sarà compensato per quanto effettivamente eseguito al momento della revoca.

Sondrio,

Letto, confermato e sottoscritto:

Per il committente:
il direttore Claudio La Ragione

Per il DET- Università di Pavia
Prof.ssa Anna Occhipinti

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Oggetto: *CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO PER ECOLOGIA DEL TERRITORIO DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA PER RILEVAMENTI AMBIENTALI SUL CORRIDOIO ECOLOGICO VAL FA-
BIOLO - VAL MASINO*

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs.vo n. 267/2000

A T T E S T A

la regolare copertura finanziaria della spesa inerente la proposta di deliberazione in oggetto

il responsabile finanziario

f.to Claudio La Ragione

Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs.vo n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELSERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la *REGOLARITA' TECNICA* esprime *PARERE FAVOREVOLE*

il responsabile

f.to Claudio La Ragione

deliberazione n. ____ 9 _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to WALTER RASCHETTI

IL DIRETTORE

F.to CLAUDIO LA RAGIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito internet del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi dal giorno **04-03-2010** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Sondrio, 04-03-2010

L'INCARICATO
(f.to *Miranda Donghi*)

IL DIRETTORE
(f.to *Claudio La Ragione*)

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL DIRETTORE
(CLAUDIO LA RAGIONE)